R O T A R A C T C L U B G R O S S E T O

Patrocinato dal Rotary Club Grosseto
Distretto 2071

Presidente 2016-2017
Cristina Cherubini

Il Segretario:
Simone De Nicola

Ai soci e aspiranti del Rotaract Club Grosseto
Al Presidente del Rotary Club Grosseto
Al Presidente della Commissione
Progetti per i Giovani del Rotary Club Grosseto
Al Responsabile per il Rotaract della Commissione Rotary per il Rotaract del
Rotary Club Grosseto

e per conoscenza:

Al Rappresentante Distrettuale del Distretto Rotaract 2071
Al Segretario Distrettuale del Distretto Rotaract 2071
Al Delegato di Zona del GRUPPO ETRURIA
Al Governatore del Distretto Rotary 2071
Al Delegato Rotary per il Rotaract del Distretto Rotary 2071
Ai Presidenti dei Rotaract Club del Distretto Rotaract 2071

Cristina Cherubini
Praticante dottore commercialista e revisore contabile

Lettera del Presidente

Ai soci ed Aspiranti del Rotaract Club Grosseto

Carissimi

tra le diverse pubblicazioni che ad oggi possiamo facilmente consultare sul web, mi sono imbattuta pochi giorni fa in un articolo scritto da un nostro collega rotaractiano, Josue Lopez Calderon, Past President del Rotaract Club di Washington D.C.

Sapete che il nostro Club è internazionale e così sono anche i principi che ci tengono uniti in un'unica famiglia.

Nell'articolo Josue elencava le dieci ragioni per cui tutti gli studenti dovrebbero entrare a far parte del Rotary International.

Il primo punto dell'elenco era il motto "Service Above Self" a sottolineare come la nostra filosofia, quella che caratterizza il Rotary International sia in realtà un principio profondo e molto forte, di amore, rispetto per il prossimo e sacrificio. Stiamo parlando di un sacrificio professionalizzante.

Professionalizzante perché nella nostra socità, quella in cui viviamo e che forma i giovani, i futuri timonieri della comunità, spesso si dimentica di implementare la loro visione d'insieme, valorizzando il sacrificio personale fatto per sè stessi senza considerare l'importanza estrema del lavoro fatto per gli altri, quello definibile come disinteressato.

"Servire al di sopra di ogni interesse personale" implica un profondo amore per la propria comunità, che porta il socio a sacrificare il suo tempo, impegnarsi in prima persona in un'attività che comporterà un investimento del suo "free time" in attività che non interessano la sua sfera personale, donandogli la possibilità di implementare la sua forza di volontà e costanza di portare avanti un pro-

Cell. 3480829659(associazione AIC) 3920719888 (personale)
coord-grosseto@celiachia-toscana.it - cristinacherubinicc@outlook.com

getto più o meno lungo, sicuramente performante, sviluppando così un sistema di valori profondamente legati alla socialità e alla cooperazione volontaria con associazioni di volontariato.

Nessuna esperienza lavorativa potrà formare un giovane cittadino responsabile della sua comunità come può fare il Rotary.

Noi che ne facciamo parte, siamo i veri fortunati, ma allo stesso tempo abbiamo la responsabilità di tramandare i valori del nostro padre fondatore Paul Harris, colui che sentì per primo il dovere civico di dover fare qualcosa per la sua città, soltanto perché poteva farlo.

Rappresentava la società del benestare, e quelle possibilità che aveva a discapito della popolazione che soffriva la fame e la povertà, obbligavano il suo animo ad adoperare le sue risorse per trasmettere un po' della sua felicità a chi gli stava accanto.

Questo è ciò che un rotariano deve fare, e noi giovani futuri aspiranti di questo meraviglioso mondo dobbiamo scendere in campo in prima persona e impegnarci per realizzare qualcosa di bello per la nostra comunità, riuscendo così ad implementare la nostra formazione personale, sviluppando la nostra forza di volontà e sacrificio per raggiungere obiettivi che non riguardano la nostra autorealizzazione, riuscendo così a raggiungere il nostro successo attraverso la valorizzazione del prossimo.

Vi auguro buone feste e Buon Rotary a tutti voi.

Il vostro Presidente

Cristina Cherubini AR 2016/2017

Cell. 3480829659(associazione AIC) 3920719888 (personale)
coord-grosseto@celiachia-toscana.it - cristinacherubinicc@outlook.com

“Condividiamo l’Arte”

Siamo all’ottavo appuntamento annuale della rubrica “Condividiamo l’Arte” un piccolo spazio dedicato alla scoperta dell’arte pittorica, scultorea, poetica e musicale, che darà al nostro bollettino mensile uno spunto di confronto e discussione culturale.
Questo mese parleremo di un artista senza dubbio tra i più misteriosi della storia della musica colta.
Il Rotaract Club di Grosseto presenta Niccolò Paganini

Niccolò Paganini, nato a Genova il 27 ottobre 1782 e morto a Nizza il 27 maggio 1840, è stato un violinista e compositore italiano.
E’ considerato uno fra i maggiori violinisti dell’Ottocento.
La sua attività di compositore fu legata a quella di esecutore, in quanto trovava innaturale eseguire musiche sulle quali non aveva un completo controllo.
Nato da una modesta famiglia, il padre Antonio, faceva imballaggi al porto ed era appassionato di musica.
Fin dalla più giovane età, Niccolò apprese dal padre, le prime nozioni di musica sul mandolino e in seguito fu indirizzato dal padre allo studio del violino.
All’età di 12 anni, già si faceva ascoltare nelle Chiese di Genova e nel 1795 diede un concerto al teatro di San Agostino, eseguendo delle sue variazioni sull’aria piemontese “La Carmagnola”, per chitarra e violino, andate perdute, finché il padre lo condusse a Parma nel 1796, all’età di 14 anni. A Parma, Niccolò si ammalò di polmonite. Qui arrivava a studiare fino a 10-12 ore al giorno su un violino costruito dal Guarneri, regalato da un ammiratore di Parma. Paganini imitava i suoni naturali, il canto degli uccelli, i versi degli animali, i timbri degli strumenti. Dopo diede dei concerti nell’Italia Settentrionale e in Toscana. Raggiunta una portentosa abilità, andò di nuovo in Toscana, ove ottenne le più clamorose accoglienze.
Nel 1801, all’età di 19 anni, interruppe la propria attività di concertista, e si dedicò per qualche tempo allo studio della chitarra.
In breve tempo diventò virtuoso anche di chitarra e scrisse molte sonate, variazioni, e concerti non pubblicati; insoddisfatto si mise a scrivere sonate per violino e chitarra, trii, quartetti in unione agli strumenti ad arco.

Alla fine del 1804, all'età di 22 anni, riapparve a Genova ma tornò a Lucca, l'anno successivo, dove accettò il posto di primo violino solista alla corte della principessa Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone. Quando la corte si trasferì a Firenze nel 1809 Paganini la seguì ma per un banale incidente se ne allontanò e non volle più tornarvi. A Torino, é invitato a suonare nel castello di Stupinigi da un'altra parente di Napoleone, Paolina Borghese.
Nella sua vita, Paganini percorse l'Italia tre volte, facendosi applaudire in numerose città.
Nel 1825 andò al Sud, a Palermo, dove vide la luce Achille, il figlio avuto con una cantante del coro, Antonia Bianchi. Paganini volle così bene a questo figlio illegittimo che per averlo dovette acquistarlo per 2.000 scudi dalla madre e poi farselo riconoscere, manipolando le sue conoscenze altolocate.
Nel 1828 finalmente andò a Vienna, dove le lodi ai suoi concerti furono unanimi. L'Imperatore Francesco II lo nominò suo virtuoso di camera.
Dopo aver dato 20 concerti a Vienna, si recò a Praga dove sorsero aspre discussioni sul suo valore.
Compose anche dal 1817 al 1830 sei concerti per violino ed orchestra,famosissimo il finale del secondo detto La Campanella; ritornato a Genova nel 1832 iniziò la compostizione dei famosi Capricci per violino e nel 1834, una sonata per la grande viola variazioni su temi di Süssmayr e Gioachino Rossini,serenate, notturni, tarantelle.
Il 1834 segna l'inizio dei sintomi più eclatanti di una malattia polmonare. I disturbi alla gola si presentarono molto tempo prima che insorgesse la laringite vera e propria e la necrosi dell'osso mascellare. Comunque la reazione di Paganini alla malattia fu molto dignitosa e composta.

Malgrado la difficoltà in cui si trovava, non si abbandonò mai alla disperazione e bisogna riconoscere che in questi estremi frangenti dimostrò una gran forza d'animo.Paganini, dunque, morì il 27 maggio 1840. A causa delle voci sul suo conto e della sua cattiva reputazionein quanto si riteneva che conduceva una vita irreligiosa, il vescovo di Nizza ne vietò la sepoltura in terra consacrata.

Il suo corpo fu imbalsamato e conservato nella cantina della casa dov'era morto. Dopo vari spostamenti, solo negli anni trenta la Chiesa ne autorizzò la sepoltura, che avvenne nel cimitero di Parma dove riposa tuttora in una tomba sempre provvista di fiori freschi e dove attrae molti turisti.

Il Rotaract Club di Grosseto scende in campo per Telethon

I giorni 29-30 Aprile e 1 Maggio il Rotaract Club di Grosseto sarà presente al Centro Commerciale Aurelia Antica per vendere le scatole di biscotti.

L'incasso sarà devoluto nella sua totalità alla fondazione Telethon che si occupa della ricerca delle malattie rare.
Dopo il grandissimo successo della vendita dei cuori per Natale, siamo certi di dare al meglio il nostro contributo. Vi aspettiamo numerosi!

Il Rotaract Club di Grosseto scende in piazza per AIRC

Il Giorno 14 Maggio i nostri Rotaractiani saranno presenti in Piazza Delle Catene a Grosseto per vendere le arance dell'AIRC. L'incasso sarà devoluto nella sua totalità all'associazione. Orgogliosi del nostro impegno vi aspettiamo numerosi!

AIRC

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Grazie di cuore per il vostro indispensabile supporto.

I Rotaractiani in gita di divertimento!

Ebbene si, dopo mesi di grande impegno il Rotaract Club di Grosseto ha deciso di organizzare una gita di divertimento al parco di Mirabilandia.

Siamo lieti di condividere con voi l'organizzazione dell'evento per ricordare a tutti dell'importanza del bambino che è in noi. ***Inoltre ci teniamo particolarmente a sottolineare che è un evento aperto a tutti i Rotaractiani, parenti e amici. Vi invitiamo quindi a passare un week-end all'insegna del divertimento e la spensieratezza.***

Per info, costi e prenotazioni contattare il Segr. Simone De Nicola al 3926494641.

Eventi del nostro Club

05/05/2017 *Conviviale presso "Agriturismo Piatina" a Monte Antico (GR).*
11/05/2017 *Aperitivo "gluten free" presso "Bar Allegro" con successiva Laserata presso "Lasergame Grosseto"*
21/05/2017 *Caminetto riservato ai soli Soci ed aspiranti.*
27-28/05/2017 *Gita al parco divertimenti di Mirabilandia*